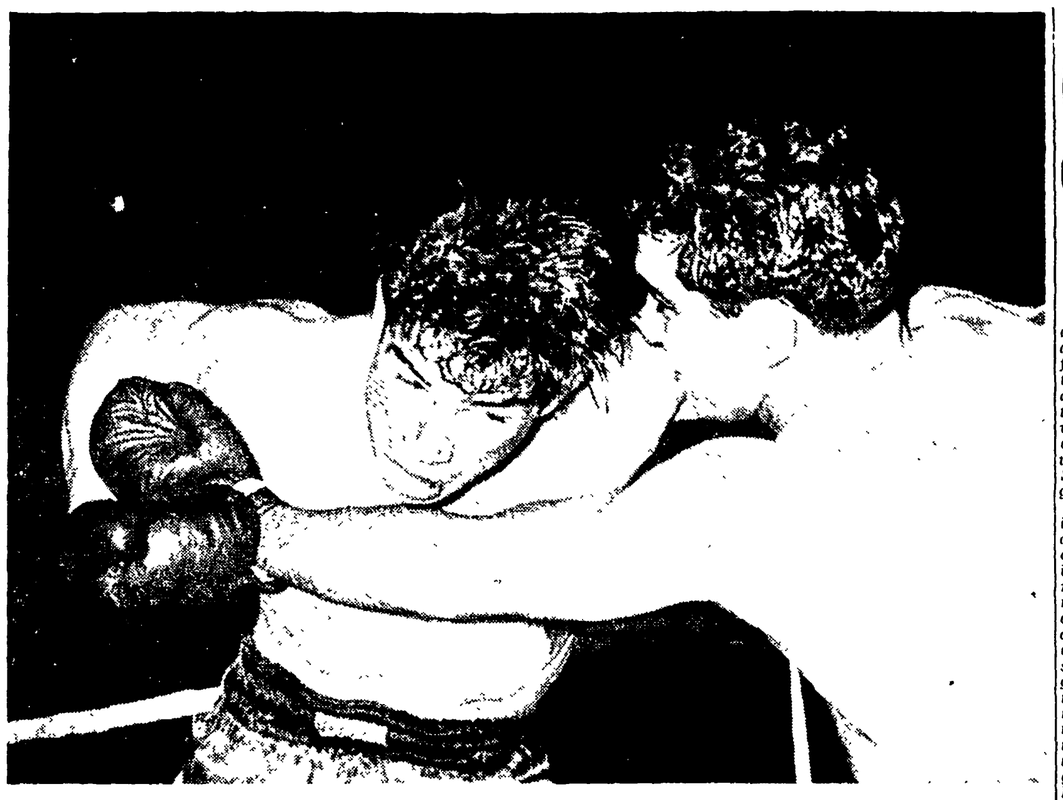
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI



Un momento del drammatico incontro fra il campione d'Italia dei pesi leggeri LOI (di spalle nella foto) e il forte belga JANSSENS, vinto nettamente ai punti dal primo

MAGRO BILANCIO DI DUE PARTITE INTERNAZIONALI

Crisi morale prima che tecnica quella della nazionale azzurra

E' necessario che i nostri calciatori ritrovino il loro orgoglio e la loro dignità di atleti — Le responsabilità dei dirigenti delle società e della Federazione

L'Ungheria ha pareggiato a Budapest con la Svezia e allora qualcuno dei nostri tifosi ha detto: « Abbiamo criticato tanto gli azzurri perchè hanno ottenuto un risultato striminzito al Cairo e gli ungheresi che sono i migliori del mondo hanno realizzato uno striminzito 2-2 contro la Svezia, che ultimamente ha giocato solo partite modeste ».

Purtroppo questo sportivo intenae solo la cruda voce delle cifre, non bada al gioco che le squadre svolgono in campo, non bada alla somma dei risultati. Leggiamo i resoconti sulla partita di Budapest, redatti da agenzie occidentali e quindi tutt'altro che favorevoli, e veniamo a sapere che la compagine ungherese ha attaccato per tutti i novanta minuti, che le reti svedesi sono state segnate in contropiede quando tutti gli ungheresi erano sotto la porta avversaria e leggiamo ancora che gli atleti hanno manovrato, combattuto in modo soddisfacente e sono stati applauditi.

Inoltre da più di due anni i magiari non incassano una sconfitta, o vincono o pareggiano, e perciò nessuno dovrebbe meravigliarsi se sono caduti in un pareggio. L'unica critica che si potrebbe rivolgere allo squadrone di Puskas è che ha preso sottogamba gli avversari, che era troppo sicuro di vincere e non ha reagito immediatamente in modo adeguato quando si è trovato di fronte la barriera svedese aspettando la ripresa per imporre la sua classe. Gli ungheresi comunque avrebbero vinto con un largo scarto di reti, se Puskas non avesse sbagliato un rigore e se i magnanimi pali della porta di Svensson non avessero respinto alcune cannonate di Palotas, di Czibor e di Hidegkuti.

In complesso perciò gli sportivi budapestini possono si essere indispettiti dalla prova fornita dai loro beniamini, ma non possono certo dire che il calcio ungherese è in crisi.

Noi invece non abbiamo sicuramente avuto — in questi ultimi anni — le stesse soddisfazioni degli sportivi danubiani ed oggi ci troviamo con una squadra nazionale che fa acqua da tutte le parti. La penultima squadra del campionato svedese l'AIK poi ha tenuto testa alla nostra nazionale B, che, in fondo, è una nazionale « A » bis perchè allinea una gran parte di atleti che solo per le loro condizioni fisiche del momento non sono stati portati nella capitale egiziana. L'AIK, che abbiamo visto allo stadio Olimpico, non ha neppure un uomo degno di indossare la casacca della nazionale e difatti nessun atleta del sodalizio è stato chiamato per il grande incontro di Budapest.

Allora, dopo i confronti del Cairo contro i dilettanti egiziani, abbiamo vinto con gran fatica e parecchia fortuna; a Roma è andata ancor peggio. Il gioco è apparso antiquato, gli uomini impreparati, molti.

Alcuni tifosi sprovveduti e parecchi calciatori si sono lamentati perchè la stampa ha mosso forti critiche alle due squadre. Noi in una lunga conversazione, avuta con alcuni giocatori, abbiamo chiaramente detto le nostre idee sul calcio italiano e abbiamo anche sottolineato il fatto, che è nostro grande interesse che gli azzurri vincano e giochino bene. Se la nostra nazionale si impone, ottiene successi in patria e all'estero, salgono simultaneamente anche le azioni dei redattori sportivi e dei giornali su cui i cronisti sportivi scrivono. Ci pare che queste argomentazioni non abbiano bisogno di spiegazioni.

Chi fa il nostro mestiere inoltre ha ben maggiori soddisfazioni, si diverte molto di più recensendo delle belle partite anzichè delle brutte.

Era nettamente più simpatico, più comodo, più facile descrivere gli incontri quando gli interpreti principali si chiamavano Meazza, Piola, Balonceri, Bernardini, Mazzola che non quelli di adesso

Bisogna lavorare molto

Noi giornalisti sportivi siamo dunque tra i più interessati a vedere delle partite che siano belle e dei giocatori che siano bravi: quindi le nostre critiche sono tra le più costruttive ed utili che si possano immaginare. Nessuno può sapere quanto ci dispiaccia dover muovere degli appunti e dover dire ai nostri lettori che l'incontro X è stato mediocre o che il giocatore Y non sa cosa sia l'arte del pallone.

Però non si può, e non sarebbe neppure intelligente e opportuno, mutare la faccia della verità, perchè la verità ha l'abitudine di venire sempre a galla e magari con lentezza; magari con fatica sa farsi conoscere da tutti.

Avremmo potuto accontentare i tifosi e i calciatori scrivendo che la partita del Cairo, tutto sommato, era stata una bella partita; ma poi con la stessa formazione, andando contro una squadra sul serio avremmo preso una formidabile lezione, come ce la siamo presa contro l'Ungheria a Roma e i lettori avrebbero avuto allora tutto il diritto di coprirci di improperi, accusandoci di falso.

Dopo il Cairo e Roma diciamo dunque chiaramente che la nazionale italiana non c'è ancora; bisogna lavorare molto per metterne assieme una che non sfiguri nel campo internazionale e che non sia del tutto indegna delle rappresentative di Meazza e compagni.

Noi non vogliamo scendere in particolari, non vogliamo ancora una volta andare a cercare il pelo nell'uovo, discutendo su Pandolfini sì o Pandolfini no, su Cappello sì o Cappello no, ma vogliamo mettere ancora una volta, e questo sì che lo dobbiamo fare, il dito sulla piaga del professionismo senza barriere e senza limiti che fa marcire il nostro sport più popolare.

I nostri dirigenti sono degli incapaci; i nostri giocatori non sanno liberarsi dall'influenza dell'ambiente in cui vivono. La rinascita del calcio italiano è un problema soprattutto morale, morale prima che tecnico.

Non si può sperare che dei ragazzi che prendono stipendi formidabili e che passano la settimana a giocare a carte a star seduti nelle sedie attorno a tavoli di gioco, riservando all'allenamento due ore solo di giorno, diretti da individui che non sono sportivi poichè nello sport, nella squadra, nella carica vedono soltanto una comoda, seppure alle volte costosa, scaletta per raggiungere una notorietà utile ai loro affari privati, divengano degli atleti seri e appassionati. La vita dello sportivo, del campione è una vita di sacrifici, è una vita dura e le vette della classe si raggiungono solo con le rinunzie, con la vera passione, con l'umile disinteressato entusiasmo: non in un altro modo.

Dopo Italia-Ungheria noi avevamo scritto: « Via i dirigenti di oggi; questo è l'unico modo di risanare l'ambiente, primo passo che si deve fare ». Lo riscriviamo, perchè da allora nulla è mutato. Invitiamo anche i calciatori a meditare sulla loro posizione, sulla loro carriera e diciamo loro: « Voi che siete giovani e moralmente sani, provvedete a migliorare voi stessi. Non prendete esempio dai vostri dirigenti. E' vero che spetterebbe loro il compito di guidarvi, di esservi d'esempio, ma non ne sono all'altezza, non ne sono degni; quindi fate voi ciò che dovrebbero fare loro ».

MARTIN

NONOSTANTE LE PRODEZZE DEL « CAMPIONISSIMO »

Al Vel. d'Hiv. si è ripetuta la storia di tutti gli anni

Favero, agile in pista come un elefante sul filo, Piazza e Magni, fuori forma, hanno causato la sconfitta italiana nell'omnium con la Francia

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 16 — Forse, Coppi si morde ancora le labbra e si mangia le unghie: malgrado gli « exploits » d'eccezione, il campione del mondo non riesce a guadagnare, tutt'intera, la posta nelle gare al Palazzo dello Sport, sulla cui pista cammina sempre nell'aria mossa dalla frenesia degli applausi.

Sette giorni fa, nell'« omnium » Coppi non ebbe aiuto da Schils, perciò, fu battuto. Battuto proprio da Anquetil, l'« enfant-prodige » che — in Francia — gli sta portando via un po' di popolarità. E ieri? come 7 giorni fa, se non peggio: un grande Coppi che vince, di forza, la corsa nella scia dei Derny, che dà il corpo e l'anima (solo, contro tutti...) nella corsa all'inseguimento, che fa un buon tempo nel « chilometro », che — infine — ben si batte nella vivace « giostra » a traguardi dell'individuale.

Ma che vale? infine, Coppi (il gran campione...) risulta battuto e in modo netto, secco: battuto perchè Favero caramina e si muove in pista con la eleganza e l'agilità di un elefante sul filo d'equilibrio; battuto perchè Piazza (campione d'Italia dello inseguimento..) nella corda all'inseguimento non tiene le ruote; battuto anche perchè Magni ha perduto lo smalto.

Una squadra mal fatta, una squadra che (Coppi, a parte) al confronto con un Anquetil fresco e guizzante, un Darrigade, rapido e furioso, un Andrieux, vivace e svelto un Hassenforder pieno di brio, è costretta nell'« omnium » a tre sconfitte e una vittoria.

E di tre sconfitte e una vittoria è anche il risultato del match Francia-Italia: sconfitti Coppi, Magni, Piazza e Favero; sconfitto (di misura, e dopo una bella difesa...) Maspes nella velocità; sconfitti Roberto e Martino (senza colpa, perchè Lemoine e Guillier valgono doppio...) la vittoria è, dunque, quella di Filippi e Messina, che nell'« omnium » dei ragazzi, a confronto con Hoorelbeke e Vitré, hanno fatto piazza pulita.

Tutti gli anni è così; tutti gli anni nel match Francia-Italia gli « azzurri » sono battuti, malgrado gli « exploits » di Coppi. La storia è vecchia: dura dal 1948; fino a quando ancora?

ATTILIO CAMORIANO

Eugenio Monti torna alle gare

CORTINA, 16. — Sono partiti alla volta di Cervinia per partecipare agli allenamenti collegiali con gli altri atleti nazionali i discesisti dello Sci Club Cortina, Maria Grazia Dalla Favera, Eugenio Monti, Innocente Lacedelli e Bruno Alberti.

Eugenio Monti, per due stagioni assente alle gare nazionali e internazionali, per il noto infortunio occorsogli in Piemonte, ritorna così ufficialmente all'agonismo e sui di lui si fondano le speranze degli sportivi per le sempre maggiori affermazioni dello sci cortinese e italiano. Il periodo degli allenamenti collegiali a Cervinia si concluderà il primo dicembre.

Concluso a Montemaggiore il concorso di equitazione

MONTEMAGGIORE, 16. — Con la terza prova, quella di concorso ippico, svoltasi nel pomeriggio di oggi a Montemaggiore, nella tenuta del Centro rifornimento quadrupedi, si è concluso il concorso completo di equitazione col quale gli sport equestri hanno posto fine alla attività agonistica dell'annata.

Dopo questa terza prova dell'importante manifestazione, che ha tenuto impegnati i concorrenti in tre giornate di gara, la vittoria è stata definitivamente attribuita al marchese Fabio Mangilli

DECISO DALLA FIFA

Insostituibili i giocatori ai «mondiali» di calcio

PARIGI, 16. — Il Comitato organizzatore del prossimo Campionato mondiale di calcio ha deciso di vietare qualsiasi sostituzione di giocatori nelle partite del girone finale. In tale modo, non potrà venir rimpiazzato nemmeno un portiere, nel caso di un incidente ed il suo posto verrà preso da un compagno di squadra che si trovi già in campo.

Nel corso dei gironi eliminatori, varranno per le sostituzioni le regole già in uso. Il Comitato ha pure deciso che dovranno venire giocati tutti gli incontri di eliminazione.

Il comitato ha pure preso nota di una comunicazione dell'uruguayano Vilizio, secondo il quale Brasile, Cile e Paraguay disputeranno un girone eliminatorio fra il 14 febbraio ed il 21 oppure il 28 marzo.

Nella prossima riunione del comitato, convocato per il 30 novembre a Zurigo, verranno esaminati altri particolari organizzativi. Si tratta fra l'altro di stabilire tempestive ispezioni dei campi ed il sorteggio delle partite dei quattro gruppi in cui verranno distribuite le sedici squadre qualificate al torneo olimpico. Vi saranno comprese di ufficio l'Uruguay, la Svizzera, il Belgio, l'Ungheria, la Cecoslovacchia e l'Inghilterra.

FIRMATO IERI L'ACCORDO A PARIGI

Anche per il 1954 Coppi alla Bianchi

Fausto sarà l'unico « leader » della squadra Andato a monte l'ingaggio di Fiorenzo Magni

PARIGI, 16 — Ha fatto tappa a Parigi il signor Zambrini, ieri ospite di gran riguardo al Palazzo dello Sport. Ma non solo per vedere il match Francia-Italia Zambrini ha interrotto il suo viaggio a Londra, scopo del quale è il salone del ciclismo: ieri sera, all'Hotel Regina De Passy, Coppi (appianate diverse questioni...) ha infine, messo nero sul bianco, ha dato ancora, cioè la sua firma alla « Bianchi ».

Sul terreno del compromesso ha ceduto Coppi o la « Bianchi »? Forse un po' l'uno e un po' l'altra. Fatto sta che Zambrini ora può dire: « ...Coppi, un altr'anno, sarà in gara in

tutte (? - Il punto interrogativo è mio...) le grandi gare, col grado di capitano, l'unico capitano ».

Infatti, non avranno seguito i « pourparlers » fra Magni e la « Bianchi » per le seguenti ragioni:

a) pretese eccessive (per la « Bianchi »...) di Magni: 8-10 milioni di lire;

b) possibile rivalità fra Coppi e Magni, il giorno che i due campioni fossero vestiti con una maglia di uguali colori.

La « Bianchi » darà, comunque a Coppi l'aiuto di uomini capaci e forti. Fra questi — oltre, s'intende, Filippi, Gismondi, Carrea, ecc. — si fanno i nomi di Schils, Van Est, Waztmans.

E Magni? Andato a monte l'affare con la « Bianchi », incerta la decisione della « Ganna », il campione d'Italia torna sui suoi passi, alla sua vecchia idea: Magni intende formare una squadra all'insegna di una marca di dentifrici o meglio ancora (e sommai cin, cin..) di aperitivi.

A. C.

DOMANI SI ALLENANO LE SQUADRE ROMANE

Al Torino la Roma contro il Flaminio All'Olimpico la Lazio contro i ragazzi

Di Veroli elogiato dalla società biancoazzurra per avere terminato il « derby » delle riserve malgrado avesse un perone fratturato

La Lazio, in vista dell'incontro che domenica la opporrà alla Fiorentina, terrà oggi a Torino una leggera seduta atletica imperniata su esercizi ginnico-respiratori, corse e palleggi. Per domani, invece, Sperone ha in programma la rituale « partitella » di allenamento settimanale, che farà disputare contro la squadra dei ragazzi al Stadio Olimpico alle ore 14.30

Bergamo, che al suo ritorno dal periodo di cura trascorso ad Aqui, ha dichiarato di star bene verrà sottoposto ad esame medico da parte del prof. Bani. Niente di ufficiale si è ancora saputo sulla prova di Capriati e Como: negli ambienti bianco-azzurri, tuttavia, si ritiene ieri sera assai probabile la partenza dell'ala.

* * *

Ieri pomeriggio la Lazio ha diramato un comunicato in cui si elogia vivamente il giocatore Giovanni Di Veroli, per essere rimasto in campo per tutta la partita di campionato riserve Roma B - Lazio B, nonostante la frattura del perone riportata all'inizio della ripresa.

Ecco il testo del comunicato della S. S. Lazio:

« La Società Sportiva Lazio ha preso atto con profondo rammarico del referto del medico sociale sulle condizioni del giocatore Giovanni Di Veroli, il quale ha riportato la frattura del perone in conseguenza di un duro colpo ricevuto da un avversario durante la gara Roma B-Lazio-B di sabato scorso.

Caso davvero eccezionale, il Di Veroli è rimasto in campo fino al termine della partita, dando prova di stoicismo e di alto spirito di sacrificio.

La Società Sportiva Lazio, nel tributargli il più vivo elogio per il suo comportamento lo addita ad esempio dei suoi atleti ed all'ammirazione degli sportivi tutti »

Di Veroli che oggi verrà sottoposto ad un nuovo esame da parte del prof. Bani, dovrà stare a riposo almeno per 25 giorni

* * *

Tutti i giallorossi, titolari e riserve, si sono allenati ieri allo Stadio Torino. Mentre gli altri al termine della seduta atletica si sono allenati anche sulla palla. Eliani, che ha il polpire destro fratturato, è rientrato negli spogliatoi. Riserve (ore 3) e titolari (ore 10) torneranno ad allenarsi questa mattina

Per domani alle ore 12.30 è prevista una nuova seduta atletica delle riserve ed alle ore 14.30 al « Torino » una « partita » di allenamento dei titolari contro la « A. C. Flaminio Juventus ». I prezzi dei biglietti di ingresso allo Stadio sono stati fissati in lire 200 per le tribune ed in lire 100 per i distinti.

* * *

La comitiva giallorossa per l'incontro di Palermo, partirà venerdì alle ore 14.30 in aereo dall'aeroporto di Roma

* * *

Bortoletto, cui è stato tolto il gesso, ha iniziato ora una cura di forni e massaggi. Tutti gli altri giocatori si trovano in buone condizioni fisiche.

* * *

Da ieri sera la Roma ha incominciato la distribuzione ai soci ed agli abbonati di un impermeabile tascabile del tipo « A. S. Roma ». Coloro che non lo hanno ritirato possono farlo presentandosi alla sede di via del Quirinale, muniti della tessera 1953-54, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 17 alle 21

Carovana giallorossa per Juventus - Roma

In occasione dell'incontro di calcio Juventus-Roma che si svolgerà il 6 dicembre a Torino, l'ENAL di Roma organizza, dal 5 al 9 dicembre una gita in detta città con escursioni a Sestriere e al Santuario di Oropa.

La quota di partecipazione è stata fissata in L. 16.500.

OGGI ALLE CAPANNELLE

Favorito Mascarade nel "Premio Terme,,

In vista del « Premio Tevere » che convoglierà domenica alle Capannelle il pubblico delle grandi occasioni al confronto finale dei puledri della nuova generazione, la riunione di oggi all'ippodromo romano è imperniata sul Premio Terme, dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1400 metri in pista piccola in cui Mascarade, malgrado il grave peso, non dovrebbe trovare avversari alla sua qualità. Dopo la nominata, Puntapenna che resta su alcune prestazioni positive dovrebbe essere migliore di Zea e di Resiutta che hanno corso in progresso

La riunione avrà inizio alle ore 14. Ecco le nostre selezioni: Premio Terme: *Mascarade, Puntapenna;* Premio Bilancia: *Berzingue, Dandolo, Musidora;* Premio Campani: *Ventola, Trione, Matisse;* Premio Tropico: *Trebaseleghe, Sigfrido, Rodia;* Premio Appiano: *Wagner, Moggar, Trissino;* Premio Aquila: *Laurette, Spinalonga;* Premio Gemelli: *Toledo, Ruga, Favorita.*

4 atleti svedesi andranno nell'URSS

STOCCOLMA, 16. — Quattro atleti svedesi, i fondisti Aberg e Karlsson ed i calciatori Sandell e Hansson, sono stati invitati ad un giro sportivo nell'Unione Sovietica. Essi partiranno da Stoccolma il 24 novembre.

A DUE SOLI GIORNI DALL'INIZIO

La Lincoln e l'Oldsmobile alla "Carrera Messicana,,

Il fondo stradale assai rugoso crea un problema di gomme non indifferente — Attesa tra gli sportivi

TORINO, 16 — L'ing. Gianni Lancia, direttore generale della fabbrica Lancia, è rientrato oggi a Torino proveniente dalla Città del Messico. L'ing. Lancia si era recato oltre oceano per curare personalmente la preparazione delle vetture della casa iscritte alla « Carrera messicana » gara di velocità che avrà inizio il 19 corrente e che si concluderà il 23 novembre dopo 3077 km., da Tuxtla Gutierrez a Ciudad Juarez.

L'ing. Lancia ha fornito alcune notizie sulla prossima « Carrera » attorno alla quale regna in Messico viva attesa. Ma non solo in Messico la « Carrera » ha larga eco, poichè anche negli Stati Uniti, gli sportivi, e non solo gli sportivi, attendono i risultati della prossima gara alla quale parteciperanno con squadre ufficiali sia la « Lincoln » che la « Oldsmobile ». L'ing. Lancia si è detto certo di una buona affermazione di piloti italiani.

La gara dovrebbe avvenire nelle vetture Ferrari, Lancia e Gordini le maggiori protagoniste. Le strade in Messico sono molte belle, bene segnalate. Il fondo è assai rugoso il che crea un problema di gomme non indifferente, soprattutto per quanto riguarda i consumi.

Buoni risultati di nuoto nella riunione di S. Paolo

SAN PAOLO, 16 — Nella seconda giornata della riunione internazionale di nuoto che si svolge nella città brasiliana, si sono registrati i seguenti risultati: *800 metri stile libero.* 1) Iawashita (Giap.) 10'10"7; *100 metri stile libero:* 1) Scholl (USA) 58"9; *200 metri dorso:* 1) Bozon (Fr.) 2'29"6; *200 metri farfalla:* 1) Lusien (Fr.) 2'45"3; *staffetta 3x100:* 1) Francia 3'19"3; 2) USA 3'19"15.

OGGI ALLE CAPANNELLE

Favorito Mascarade nel "Premio Terme,,

In vista del « Premio Tevere » che convoglierà domenica alle Capannelle il pubblico delle grandi occasioni al confronto finale dei puledri della nuova generazione, la riunione di oggi all'ippodromo romano è imperniata sul Premio Terme, dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1400 metri in pista piccola in cui Mascarade, malgrado il grave peso, non dovrebbe trovare avversari alla sua qualità. Dopo la nominata, Puntapenna che resta su alcune prestazioni positive dovrebbe essere migliore di Zea e di Resiutta che hanno corso in progresso

La riunione avrà inizio alle ore 14. Ecco le nostre selezioni: Premio Terme: *Mascarade, Puntapenna;* Premio Bilancia: *Berzingue, Dandolo, Musidora;* Premio Campani: *Ventola, Trione, Matisse;* Premio Tropico: *Trebaseleghe, Sigfrido, Rodia;* Premio Appiano: *Wagner, Moggar, Trissino;* Premio Aquila: *Laurette, Spinalonga;* Premio Gemelli: *Toledo, Ruga, Favorita.*

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Astra, Aurora, Augustus, Ausonia, Appio, Alhambra, Atlante, Acquario, Bernini, Castello, Corso, Clodio, Cristallo, Centrale, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinale, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Tuscolo, Trieste, Tirreno, Verbano, Rivoli, Quirinetta.

TEATRI

ARGENTINA: Domani, alle ore 17,30, concerto del M. Cantelli. In programma musiche di Haydn, Ravel, Beethoven.
ARTI: Da giovedì 19, ore 21: C.ia Spettatori Ital. « La mandragola » di N. Machiavelli
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola - Fraschi « Liberaci dal male », novità, di G. Giannini

Compagnia degli spettatori italiani
TEATRO DELLE ARTI
Da giovedì 19 novembre ore 21,15
LA MANDRAGOLA
commedia in cinque atti di Niccolò Machiavelli
con
Sergio Tofano, Ave Ninchi, Franca Maresa, Monica Vitti, Maria Zanoli, Renzo Giovampietro, Mario Scaccia Federico Collino, Michele Riccardini
Scene di Piero Gherardi; Costumi di Kelty Castellucci; Musiche di Franco Mannino
Regia di Marcello Pagliero
con la collaborazione di Luciano Lucignani

GOLDONI: Ore 21,15: « Roma di Trilussa », di Gigliozzi e De Chiara.
DEI COMMEDIANTI (Via A. Papa - P. Mazzini): Ore 21,30: « Teresa Raquin » di Zola, prenotazioni 684316 e al botteghino del teatro
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Dapporto « Baracca e burattini ».
ELISEO: Ore 17: « Concerto pianistico »; ore 21: C.ia Pagnani-Bagni-Ninchi in « Il profondo mare azzurro »
ORIONE: Ore 21, domani ore 16,30: « Amleto » diretto da F. Castellani
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante « Al raduno dei tifosi »
VALLE: Ore 21: « L'ultima stanza » di G. Grene

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: I gangsters e riv.
Altieri: La paura fa 90 e rivista
Ambra-Iovinelli: La grande sparatoria e rivista
Aurora: Il sergente e la signora e rivista
La Fenice: El Gringo e rivista
Principe: L'uomo proibito e riv.
Ventun Aprile: Filumena Marturano e rivista
Volturno: Trader Horn e rivista

CINEMA

A.B.C.: L'abito nero da sposa
Acquario: Casablanca
Adriacine: Il grande eroe
Adriano: Quo Vadis?
Alba: L'urlo della foresta
Alcyone: Trader Horn
Ambasciatori: La marcia del disonore
Aniene: Follie per l'opera
Apollo: Il più grande spettacolo del mondo
Aquila: Lo sai che i papaveri
Arcobaleno: Madame de... (18, 20, 22)
Arenula: Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso
Ariston: Anni facili (15, 16,30, 18,35, 20,40, 22,45)
Astoria: Trader Horn
Astra: I vitelloni
Atlante: La grande avventura del generale Palmer
Attualità: Il cavaliere della valle solitaria
Augustus: Gardenia blu
Ausonia: Mare crudele
Barberini: Moulin Rouge
Bernini: Canzoni canzoni canzoni
Bologna: Le chiavi del paradiso
Brancaccio: Le chiavi del paradiso
Capitol: Gli amori di Cristina
Capranica: Moulin Rouge
Capranichetta: Arrivò l'alba
Castello: Mariti su misura
Centrale: Mariti su misura
Centrale Ciampino: I falsari
Chiesa Nuova: Il villaggio incantato e documentario
Cine-Star: Via col vento (13,30, 17,30, 21,30 ingr. cont.)
Clodio: L'ultima freccia
Cola di Rienzo: La diva
Colombo: La città atomica
Colonna: Gianni e Pinotto fra le educande
Colosseo: Cani e gatti
Corallo: La montagna rossa
Corso: Salto mortale
Cristallo: Fuochieri del deserto
Delle Maschere: Traviata '53
Delle Terrazze: Lettera accusatrice
Delle Vittorie: La diva
Del Vascello: Melodie immortali
Diana: Penne nere
Doria: Sangue a Casablanca
Edelweiss: Un americano a Parigi
Eden: Qualcuno mi ama
Espero: El Paso
Europa: Moulin Rouge
Excelsior: Quando le donne amano
Farnese: Le vie della città
Faro: Texas selvaggio
Fiamma: La vergine sotto il tetto
Fiammetta: Salomè (ore 17,30-19,30, due spettacoli)
Flaminio: A Sud rullano i tamburi
Fogliano: Solitudine
Fontana: L'agguato degli apaches
Galleria: Quo Vadis?
Giulio Cesare: L'oro dei Caraibi
Golden: I vitelloni
Imperiale: Anni facili (Inizio 10,30)
Impero: Da quando sei mia
Induno: I vitelloni
Ionio: Verso la luce
Iris: I lupi mannari
Italia: L'ultima rapina
Lux: Città canora
Manzoni: La conquista della California
Massimo: Penne nere
Mazzini: Gardenia blù
Metropolitan: Moulin Rouge
Moderno: Anni facili
Moderno Saletta: Il cavaliere della valle solitaria
Modernissimo: Sala A: Mano pericolosa. Sala B: Il ritorno di don Camillo
Nuovo: A sud rullano i tamburi
Novocine: I banditi della città fantasma
Odeon: La collina della felicità
Odescalchi: Vita inquieta
Olympia: Minnesota
Orfeo: Matrimoni a sorpresa
Ottaviano: L'età dell'amore
Palazzo: Il tallone di Achille
Parioli: Bella ma pericolosa
Planetario: Rassegna Internaz del documentario
Platino: Da quando sei mia
Plaza: I perseguitati
Plinius: Gunga Din
Preneste: La marcia del disonore
Primavalle: Terra nera
Quirinale: Notte di perdizione
Quirinetta: Letto matrimoniale (16, 18,45, 22)
Reale: Le chiavi del paradiso
Rex: Mare crudele
Rialto: Canzoni di mezzo secolo
Rivoli: Letto matrimoniale (16, 18,45 22)
Roma: Autocolonna rossa
Rubino: Quando le donne amano
Salario: Fuga d'amore
Sala Traspontina: Colpevole di tradimento (inizio spett. ore 17)
Sala Umberto: Camicie rosse
Salone: Margherita: Le vacanze del signor Hulot
Savoia: Solitudine
Silver Cine: Fuochieri del deserto
Splendore: La maschera di cera (schermo panoramico)
Stadium: L'oro maledetto
Supercinema: Anni facili
Tirreno: Il ribelle dalla maschera nera
Trevi: La vedova allegra
Trianon: Gli amanti di Toledo
Trieste: Solitudine
Tuscolo: Serenata amara
Verbano: L'amore che ci incatena
Vittoria: Via col vento (13,30, 17,30, 21,30 ingr. cont.)

DOMANI AL CINEMA

CAPITOL

OGGI IN ITALIA

Ore 8-8,30: onde di m. 48,64;
Ore 12,45-13,15: onde di metri 31,57;
Ore 13,15-13,30: onde di metri 31 - 41;
Ore 17,30-18: onde di m. 41 - 49;
Ore 19,30-20: OGGI NEL MONDO: onde di m. 30,88;
Ore 20-20,30: onde di m. 252,75;
Ore 20,30-21: onde di m. 41 - 49 - 233,3 - 252,75;
Ore 22-22,30: onde di m. 233,3 - 278;
Ore 22,30 - 23: onde di metri 41 - 49;
Ore 23,30-24: QUESTA SERA IN ITALIA: onde di m. 233,3 - 278.

Ascoltate e fate ascoltare « OGGI IN ITALIA » la voce della verità e della pace.

GABRIELE FERZETTI - NASTRO D'ARGENTO 1953

GABRIELE FERZETTI, NASTRO D'ARGENTO 1953, per le sue recenti affermazioni cinematografiche, è il protagonista di « IL SOLE NEGLI OCCHI » un film Titanus-Costellazione diretto da Antonio Pietrangeli che sarà presentato in questi giorni a Roma. Al fianco del simpatico attore è Irene Galter che con questo film si afferma attrice di grandi qualità e notevoli risorse artistiche